

**FORMATO EUROPEO  
PER IL CURRICULUM  
VITAE**



**INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome  
Indirizzo  
Telefono  
Fax  
E-mail  
  
Nazionalità  
  
Data di nascita

Brigida Fierro

VIA VCS MONTEALF (PA)

Brigida.Fierro@unipa.it

Italiana

29/03/1943

**ESPERIENZA LAVORATIVA**

- 1973-1974
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro
  - Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità
  
- 1974-1980
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro
  - Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego
  
- 1980-1992
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro
  - Tipo di azienda o settore
  - Tipo di impiego
  
- 1992
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro
  - Tipo di impiego

Università degli Studi di Palermo

Istituto di Neuropsichiatria

Borsa di studio per medico interno presso Istituto di Neuropsichiatria

Attività clinica e di ricerca presso il Reparto di Neurologia ed il Laboratorio di Neurofisiologia dell' Istituto di Neuropsichiatria dell' Università di Palermo

Università degli Studi di Palermo

Istituto di Neuropsichiatria

Titolare di contratto quadriennale libero

Attività clinica e di ricerca presso il Reparto di Neurologia ed il Laboratorio di Neurofisiologia dell' Istituto di Neuropsichiatria dell' Università di Palermo

Università degli Studi di Palermo

Istituto di Neuropsichiatria

Ricercatore di Neurologia

Attività clinica e di ricerca presso il Laboratorio di Neurofisiologia dell' Istituto di Neuropsichiatria dell' Università di Palermo

Università degli Studi di Palermo

Giudicata idonea alla 1° Tornata dei giudizi di idoneità a Professore di ruolo di II fascia, raggruppamento disciplinare n. 133, viene nominata Professore associato di Riabilitazione Neurologica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo

- 1994-1997
  - Nome e indirizzo del datore di lavoro: Università degli Studi di Palermo
  - Tipo di impiego: Responsabile del Servizio di Neurofisiopatologia dell'Università di Palermo
  - 1997-2000
    - Nome e indirizzo del datore di lavoro: Università degli Studi di Palermo
    - Tipo di impiego: Primario del Servizio di Neurofisiopatologia dell'Università di Palermo
    - 2001 ad oggi
      - Nome e indirizzo del datore di lavoro: Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Palermo AOUP
      - Tipo di impiego: Responsabile dell'Unità Operativa semplice di Neurofisiopatologia dell'AOUP
      - 2001 - 2006
        - Nome e indirizzo del datore di lavoro: Società Italiana di Neurologia
        - Tipo di impiego: Eletta Consigliere nazionale della Società Italiana di Neurologia
        - 2005
          - Nome e indirizzo del datore di lavoro: Università di Palermo
          - Tipo di impiego: Professore straordinario di Neurologia (MED 26) presso la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Palermo
          - 2008
            - Nome e indirizzo del datore di lavoro: Università di Palermo
            - Tipo di impiego: Professore ordinario di Neurologia (MED 26) presso la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Palermo
            - 2012
              - Nome e indirizzo del datore di lavoro: Università di Palermo
              - Tipo di impiego: Trasferimento per mobilità interna presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'università di Palermo
              - 2013
                - Nome e indirizzo del datore di lavoro: Università di Palermo
                - Tipo di impiego: Eletta coordinatore delle Classi di laurea di Riabilitazione
                - 2014-2018
                  - Nome e indirizzo del datore di lavoro: AOUP di Palermo
                  - Tipo di impiego: Direttore UOC di Neurologia e Neurofisiopatologia con Stroke Unit

## ATTIVITA' SCIENTIFICA

- 1977 ad oggi
- Svoltata presso
- Tipologia:

Clinica Neurologica e il laboratorio di Neurofisiopatologia dell'Istituto di Neuropsichiatria dell'Università di Palermo

E' stata prevalentemente espletata nell'ambito della Neurofisiologia Clinica con particolare riguardo alle tecniche elettrofisiologiche, allo studio dei Potenziali Evocati in diverse condizioni di patologia del sistema nervoso centrale e periferico e specificamente alla Stimolazione Magnetica Transcranica (SMT).

Un gruppo di lavori ha riguardato argomenti inerenti:

- 1) lo studio elettromiografico del diaframma nella Distrofia Miotonia e nelle discinesie motorie e le tecniche di stimolo-derivazione frenico-diaframma;
- 2) lo studio elettrofisiologico dei riflessi mono e multi-sinaptici del tronco nelle sindromi paratrigeminali, nella Sclerosi multipla e nelle malattie metaboliche con particolare riferimento alla loro applicazione diagnostica;
- 3) lo studio dei Potenziali Evocati : a) nel diabete mellito di tipo I che ha evidenziato la stretta

correlazione fra controllo glicemico, danno nervoso periferico e coinvolgimento del sistema nervoso centrale; b) nel Lupus Eritematoso Sistemico (LES) che ha evidenziato come il danno nervoso centrale correli con la vasculite cutanea, mentre il danno nervoso periferico si associa all'insufficienza renale;

4) osservazioni su casi clinici

I lavori principali hanno riguardato quattro principali argomenti di ricerca:

- 1) Lo studio dell'onda F nelle neuropatie periferiche e nelle lesioni del 1 neurone di moto
- 2) La neuropatia diabetica
- 3) Studio dei potenziali evocati nelle distrofie muscolari
- 4) Applicazione della Stimolazione Magnetica Transcranica (SMT) allo studio della plasticità cerebrale; localizzazione e cronometria di alcune funzioni cognitive; modificazioni dell'eccitabilità corticale e conseguenti possibili implicazioni terapeutiche.

In particolare, nel primo gruppo di lavori l'analisi dei vari parametri dell'onda F in pazienti con differenti tipi di neuropatia metabolica (uremica, diabetica, epatica) ha consentito di evidenziare la differente distribuzione del danno prossimale motorio nelle varie forme, fornendo quindi utili informazioni sulla patogenesi.

I lavori sulla neuropatia diabetica hanno approfondito le correlazioni fra scompenso metabolico e danno funzionale o strutturale del nervo in bambini con diabete di 1° tipo, suggerendo anche un possibile ruolo patogenetico dei fattori immunologici.

I potenziali evocati multimodali nelle distrofie muscolari, evidenziando un danno neurologico funzionale, non sempre correlato con i parametri di malattia, hanno consentito di definire meglio gli aspetti di coinvolgimento multisistemico in tali patologie.

L'ultimo gruppo di lavori ha utilizzato una tecnica: la Stimolazione Magnetica Transcranica (SMT) che ha consentito negli ultimi anni un consistente sviluppo nella ricerca neurologica in particolare nelle neuroscienze cognitive. La TMS è stata utilizzata per localizzare funzioni cognitive corticali (in particolare linguaggio, attenzione visuo-spaziale, percezione temporale); per studiare l'eccitabilità corticale in alcune condizioni di malattia ed approfondirne così le basi patogenetiche (emicrania, malattia di Parkinson); per modificare plasticamente tale eccitabilità a scopo terapeutico (epilessia, afasia progressiva, emineglect).

L'attività scientifica della Prof. Fierro, ha riguardato quattro principali argomenti di ricerca: emicrania, funzioni cognitive, funzioni cerebellari, osservazioni cliniche.

La SMT applicata a pazienti con esiti di polio ha dimostrato che le modificazioni plastiche delle mappe motorie corticali insorgono anche nell'uomo a seguito di lesioni periferiche esclusivamente motorie.

Di particolare interesse sono gli studi sull'attenzione visuo-spaziale condotti in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino (Prof. E. Bisiach). Utilizzando la SMT per determinare una "lesione virtuale", è stato possibile indurre in soggetti normali un'eminoglia spaziale. L'interesse di queste ricerche è stato messo in evidenza da Walsh V. e Cowey A. che, in un articolo di revisione pubblicato su Nature Reviews/Neuroscience (Vol. 1; 73-79, 2000) si soffermano a lungo sulle tecniche utilizzate e i risultati ottenuti. Questi studi hanno permesso non solo di localizzare la funzione e il suo "timing", ma soprattutto di far luce sui meccanismi patogenetici di base.

Continuando su questa linea di ricerca ha approfondito i meccanismi patogenetici dell'eminoglia, riuscendo a modulare con la tecnica del doppio stimolo l'attenzione visuo-spaziale in soggetti normali e a ridurre il neglect in pazienti deprimendo le aree parietali omologhe controlesionali.

La SMT ha consentito inoltre di approfondire le basi fisiopatogenetiche dell'emicrania con aura. Inserendosi nell'attuale controversia sulle alterazioni dell'eccitabilità corticale nell'emicrania, tali lavori hanno evidenziato il ruolo della ridotta attivazione dei circuiti inibitori, presente in tale patologia non solo nelle aree striate ma anche in quelle extrastriate

In particolare, applicando la rTMS a bassa ed alta frequenza sulla corteccia visiva privata di luce, che in queste condizioni presenta un ridotto tono Gabaergico, è stato possibile riprodurre un modello di emicrania, inducendo in soggetti normali gli stessi effetti della SMT osservati in pazienti emicranici.

Questi studi hanno anche contribuito ad ampliare le attuali conoscenze sugli effetti plastici della TMS ripetitiva che variano in rapporto alle condizioni di eccitabilità corticale di base.

Infine la capacità di modificare l'eccitabilità corticale è stata utilizzata a scopo terapeutico nel neglect e nell'epilessia, riuscendo a ridurre il deficit attenzionale in pazienti con lesioni vascolari e le crisi epilettiche in pazienti con epilessia farmaco-resistente secondaria a displasia corticale. Per quanto riguarda la funzione del linguaggio alcuni lavori, inquadrabili nel filone di ricerca della localizzazione di funzione di classi grammaticali, hanno contribuito a localizzare la funzione verbale e conseguentemente cercare di migliorarla in caso di patologia, utilizzando in questo caso la SMT come possibile approccio terapeutico in pazienti con patologie degenerative. Infine

un ultimo gruppo di lavori ha posto l'attenzione sul ruolo del cervelletto:1) come modulatore dell'eccitabilità corticale studiando le connessioni cerebello-corticali in soggetti sani e in condizioni di malattia; 2) come temporalizzatore di stimoli in entrata, contribuendo pertanto alla discriminazione temporale di stimoli sensitivi.

La Prof.ssa Fierro è autore di oltre 200 pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali peer-reviewed.

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• 1966-1972

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Corso di laurea in medicina e chirurgia, Università di Palermo

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

Laurea in Medicina e chirurgia con lode nel luglio 1976 discutendo la tesi: "Ricerche elettrofisiologiche sulle paralisi oculo-pupillari simpatiche paratrigeminali"

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

Voto 110/110 con lode

• 1972-1976

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

Scuola di specializzazione in Neurologia, Università di Palermo presso l'Istituto di Neuropsichiatria dell' Università di Palermo (direttore: Prof. Agostino Rubino)

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Neurologia clinica; attività clinica e di ricerca presso il Laboratorio di Neurofisiologia dello stesso Istituto diretto dal Prof. M.P. Smorto.

• Qualifica conseguita

Specializzazione in Neurologia con lode (1976) discutendo la tesi: "Ricerche elettrofisiologiche sulle paralisi oculo-pupillari simpatiche paratrigeminali"

• 1975

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

"Training Associate" presso il "Department of Neurology" del Jackson Memorial Hospital dell' Università di Miami (Florida, USA) dove ha frequentato come fellowship il laboratorio di "EMG and Neuromuscular Diseases"

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Elettromiografia e malattie neuromuscolari.

DICHIARAZIONE RELATIVA A CARICHE, INCARICHI E ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Art. 15, comma 1, lettera c) del Decreto Legislativo n. 33/2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ  
(ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a BAIGIDA FIERRO  
con attività professionale di MEDICO NEUROLOGO

- consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci rese nella presente dichiarazione;
- preso atto che le dichiarazioni rese potranno essere oggetto di verifica;
- consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Arma dei Carabinieri, nel rispetto dei principi di protezione dei dati personali di cui al Reg. (UE) 2016/679 (G.D.P.R.),

**DICHIARA**

- di svolgere i seguenti incarichi presso enti di diritto privato o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

| N. | DENOMINAZIONE DELL'ENTE | INCARICO RICEVUTO |
|----|-------------------------|-------------------|
| 1  |                         |                   |
| 2  |                         |                   |
| 3  |                         |                   |

(sbarrare la tabella in caso di assenza di incarichi)

- di ricoprire le seguenti cariche presso enti di diritto privato o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

| N. | DENOMINAZIONE DELL'ENTE | INCARICO RICEVUTO |
|----|-------------------------|-------------------|
| 1  |                         |                   |
| 2  |                         |                   |
| 3  |                         |                   |

(sbarrare la tabella in caso di assenza di incarichi)

- di svolgere le seguenti attività professionali presso enti di diritto privato o finanziati dalla Pubblica Amministrazione:

| N. | DENOMINAZIONE DELL'ENTE | INCARICO RICEVUTO |
|----|-------------------------|-------------------|
| 1  |                         |                   |
| 2  |                         |                   |
| 3  |                         |                   |

(sbarrare la tabella in caso di assenza di incarichi)

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Arma dei Carabinieri eventuali variazioni al contenuto della presente dichiarazione.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 (G.D.P.R.), che i dati raccolti con la presente dichiarazione verranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del provvedimento per il quale la dichiarazione è resa.

Data 16-05-2024

Firma del dichiarante\*

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE  
POTENZIALI, DI CONFLITTI DI INTERESSE

*Art. 53, comma 14, del Decreto Legislativo n. 165/2001*

Ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*", il sottoscritto Ten. Col. amm. Clelia Garufi, in qualità di Capo Servizio Amministrativo della Legione Carabinieri "Sicilia" di Palermo

ATTESTA

che, sulla base di quanto dichiarato da FIERRO Brigida, non sussistono, allo stato attuale, situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse per il conferimento dell'incarico di Medico Neurologo, salvo eventuali ulteriori accertamenti.

Si dà altresì atto che il predetto si è impegnato a comunicare tempestivamente all'Arma dei Carabinieri eventuali situazioni di conflitto di interessi che dovessero insorgere successivamente al conferimento dell'incarico.

Data, 16.05.2024

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

(Ten. Col. amm. Clelia Garufi)

*Originale firmato e trattenuto agli atti di quest'Ufficio.*

*Documento privo di firma perché gestito in formato digitale*

*(Art. 3 D.Lgs. 39/1993 – G.U. 42 del 20.02.1993)*